

in base alle indagini già fatte. Perciò tengo ferma la proposta della Giunta. (*Commenti — Applausi*).

DE GASPERI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DE GASPERI. Dopo le dichiarazioni dell'onorevole presidente della Giunta delle elezioni, vorrei pregare l'onorevole Modigliani di non ritirare la sua proposta aggiuntiva in modo che si possa prima votare sulla proposta del presidente della Giunta: altrimenti correremmo il rischio cui il Presidente ha accennato.

Noi non siamo assolutamente per la possibilità della sostituzione. Se altrimenti non avviene, saremmo costretti a votare contro l'emendamento Modigliani.

PRESIDENTE. L'onorevole Modigliani propone che alla sua proposta siano aggiunte le seguenti parole: « soprassedendo intanto ad ogni proclamazione ». (*Commenti*).

Onorevole presidente della Giunta, voglia pronunziarsi in merito alla nuova proposta dell'onorevole Modigliani.

GRASSI, *presidente della Giunta delle elezioni*. Mantengo ancora ferma la proposta della Giunta. Ritengo che quella fatta dall'onorevole Modigliani, per quanto sia di una sospensione e quindi costituisca un emendamento alla prima proposta e non dia l'inconveniente di dover proclamare individui che dovremmo annullare in un momento successivo, lasci ancora accese troppe speranze e possa turbare ancora quella circoscrizione.

Credo che la proposta della Giunta sia la migliore e quindi la mantengo.

SANNA-RANDACCIO. Chiedo di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SANNA-RANDACCIO. Devo fare anche a nome di altri colleghi di questa parte una breve dichiarazione di voto.

Noi voteremo per la proposta della Giunta e quindi contro la sospensiva e l'emendamento Modigliani. Noi pensiamo anzi che la Camera, con l'aver votato l'annullamento delle elezioni degli onorevoli Galfo e Pennavaria abbia già completamente e necessariamente affermato la sua volontà di seguire la Giunta nelle altre sue proposte. Se non fosse stato così la Camera avrebbe con un giudizio sommario commesso una evidente ingiustizia. Ora è vero che la Camera è padrona delle sue decisioni ed è giudice insindacabile, ma essa deve trovare un freno e un limite nel senso della responsabilità e della giustizia.

Ora, ripeto, sarebbe assolutamente ingiusto, dopo quello che la Camera ha deliberato, che essa non consentisse nella seconda proposta della Giunta.

Infatti gli onorevoli Pennavaria e Galfo non sono, come ha dichiarato qualcuno di parte socialista, due battirelli qualunque. Noi di questa parte della Camera ci separiamo da essi con dolore. Uno è un distinto professionista, l'altro è un valoroso... (*Vivissimi rumori all'estrema sinistra*).

L'annullamento delle loro elezioni, secondo le conclusioni della Giunta, è determinato dalla constatazione di violenze e di brogli, ai quali essi non hanno preso nessuna parte. Quindi, nessuna ragione di indegnità personale; vi è una ragione di numero.

Ora, onorevoli colleghi, se passasse la proposta Modigliani, qualunque proposta di sostituzione potrebbe portare a questo risultato: quando la Giunta riprendesse i suoi lavori per esaminare la posizione di quelli che si devono sostituire, e, secondo quanto essa dice nella sua relazione, dovesse venire all'annullamento delle altre sezioni, si potrebbe ottenere il risultato già accennato dagli altri colleghi: che il risultato della votazione fosse numericamente spostato.

Queste sono le ragioni per cui noi riteniamo che quelli che hanno votato la prima conclusione della Giunta non possano fare a meno, per senso di giustizia, di votare anche la seconda.

MODIGLIANI. Chiedo di parlare sull'ordine della votazione.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MODIGLIANI. Domando che la mia proposta, in luogo di essere considerata come una sostituzione o in opposizione alla proposta della Giunta, sia considerata come un emendamento aggiuntivo. È inutile che io spieghi la cosa. In questo modo io intendo aderire all'invito del presidente della Giunta, cioè che prima si deliberi, secondo me in senso favorevole, sulla proposta della Giunta, e poi si diano alla Giunta gli incarichi che la mia proposta indica. (*Approvazioni*).

LARUSSA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ha già parlato per dichiarazione di voto.

LARUSSA. Ho chiesto di parlare in seguito al ritiro della proposta dell'onorevole Modigliani, ritiro che fa rivivere la mia proposta.

Mi permetto di fare una semplice osservazione, e cioè che la Giunta in tanto ha proposto l'annullamento degli onorevoli Gal-